
Chiese orientali: card. Sandri (prefetto) a ordinazione vicario apostolico Alessandria d'Egitto, "pace su sponde Mediterraneo è supplica a Dio e impegno di tutti"

Il card. Leonardo Sandri, prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali, si è recato al Cairo per presiedere l'ordinazione episcopale del nuovo vicario apostolico di Alessandria d'Egitto, mons. Claudio Lurati. Il porporato, accompagnato dal sottosegretario del Dicastero don Flavio Pace, è giunto all'aeroporto del Cairo nella serata di mercoledì 28 ottobre e nella sala dell'aeroporto ha potuto salutare il card. Antonios Naguib, patriarca emerito di Alessandria dei copti. Lo riferisce un comunicato, informando che il 29 ottobre il card. Sandri nella sede della Nunziatura ha avuto alcuni incontri con Sua Beatitudine Ibrahim Sidrak, patriarca di Alessandria dei copti, e Sua Beatitudine Youssef Absi, patriarca di Antiochia dei greco-melkiti. In serata Sandri ha potuto ricevere tutti i vescovi del Sinodo copto e gli altri presuli cattolici dell'Egitto. Ieri è stato accolto in nunziatura Sua Beatitudine Pierbattista Pizzaballa, di recente nominato patriarca di Gerusalemme dei latini. Ieri alle 18, presso la chiesa di San Giuseppe in Egitto, si è tenuta l'ordinazione episcopale. Il consacrante principale è stato il card. Sandri, i due co-consacranti mons. Pizzaballa e il nunzio apostolico in Egitto Nicolas Thevenin, alla presenza di numerosi altri vescovi copti e di altre Chiese presenti in Egitto e soprattutto dei patriarchi cattolici copto e melkita. "Il Signore vi dia pace! Ancora una volta, in questa Chiesa, risuona il saluto di San Francesco, come accadde quasi due anni fa quando celebriamo l'ottavo centenario dell'incontro tra il Poverello di Assisi e il Sultano", ha detto il card. Sandri nell'omelia. "Quanto bisogno abbiamo del risuonare di questo augurio, dall'una e dall'altra sponda del Mediterraneo, parole - ha spiegato - che diventano un grido di supplica a Dio anzitutto 'dacci pace, la tua pace!' e un impegno reciproco di ciascuno dinanzi al fratello".

Giovanna Pasqualin Traversa